

## EDIZIONE AUTUNNO 2022

Il magazine ACSI viene pubblicato dal maggiore specialista di campeggi d'Europa. Anche in questa edizione scoprirete cosa succede nel settore dei campeggi. Ad esempio leggere come i campeggi affrontano il problema della carenza di personale, ma si guarda anche al futuro, a come l'inflazione e l'aumento dei prezzi influenzano la stagione dei campeggi del 2023. Ciò contribuirà a far modificare i programmi per le vacanze dei campeggiatori? Inoltre è possibile votare nuovamente per gli ACSI Awards 2023.

## UN ANNO DOPO LE ALLUVIONI

Nell'estate del 2021, il nord-ovest dell'Europa è stato colpito da gravi alluvioni. ACSI ha parlato con tre proprietari di campeggi che l'anno scorso sono stati sommersi dalle alluvioni. Qual è stata l'entità dei danni? E come stanno questi campeggi a oltre un anno di distanza?

► Continua a leggere a **pagina 2-3**

## CORSI DI FORMAZIONE EUROPEI PER LA GESTIONE DEI CAMPEGGI

Nell'autunno del 2023 inizia il master Sustainable Outdoor Hospitality Management. In quanto membro del team di progetto e docente, Ward Wijngaert è legato a questa iniziativa e spiega perché le istituzioni educative di Breda, Girona e Fiume hanno unito le loro forze.

► Continua a leggere a **pagina 7**

## ACSI AWARDS 2023: È POSSIBILE VOTARE DI NUOVO

Anche nel 2023 assegneremo gli ACSI Awards. Fino al 15 gennaio compreso i campeggiatori di tutta Europa possono votare il proprio campeggio preferito. ACSI dà consigli ed idee per aumentare le proprie possibilità di vittoria.

► Continua a leggere a **pagina 8-9**

## GUARDARE AL FUTURO: IL NUOVO ANNO DEI CAMPEGGI

Attualmente sta succedendo di tutto in Europa. Jos Klerx, specialista del settore, insieme a Ramon van Reine, CEO di ACSI, ed ad alcune federazioni del settore dei campeggi analizzano l'impatto dell'aumento dei prezzi, dell'inflazione e della guerra in Ucraina sulla nuova stagione dei campeggi.

► Continua a leggere a **pagina 11-13**

## CAMPEGGI RICCHI DI STORIA

La storia delle vacanze in campeggio è lunga e bella. In questa rubrica raccontiamo la storia dei proprietari di campeggi e delle loro aziende a conduzione familiare, che ha dato vita a cento anni di campeggio in Europa.

► Continua a leggere a **pagina 14-15**

# Fare di più con meno persone

La ricerca di personale richiede creatività

L'anno dei campeggi del 2022 sta andando bene per molti campeggi. I campeggiatori in Europa hanno notato poche o nessuna restrizione di viaggio e sono tornati a campeggiare come prima. Ovviamente i campeggi accolgono i loro ospiti a braccia aperte, tuttavia sempre più spesso non c'è abbastanza personale a disposizione per mantenere operative tutte le strutture del campeggio. Spesso ciò causa problemi e costringe i proprietari dei campeggi a trovare soluzioni creative.

Per fortuna esistono dei modi per affrontare questo problema. È quanto ha notato ACSI dopo essersi recata presso vari imprenditori del settore ricreativo e proprietari di campeggi. Il segreto sta nel fare di più con meno persone e nell'escogitare nuovi modi per reclutare e trattenerne il personale. Troverete tutte le informazioni alle pagine 2-3 di questa edizione del Magazine ACSI.



Cibo e bevande sulla terrazza del campeggio. A causa della carenza di personale non è più così scontato ovunque.

## ACSI partecipa alle principali fiere di settore

Calendario delle fiere in autunno e inverno

|  |                |                 |                |                 |
|--|----------------|-----------------|----------------|-----------------|
| <p><b>Kampeer &amp; Caravan Jaarbeurs</b><br/>05-09 ottobre: Utrecht, NL</p> <p><b>Atlantica</b><br/>11-13 ottobre: Nîort, FR</p> <p><b>Sun Beach &amp; Outdoor Style</b><br/>12-14 ottobre: Rimini, IT</p> <p><b>Motorhome and Caravan Show</b><br/>18-23 ottobre: Birmingham, UK</p> <p><b>SETT</b><br/>08-10 novembre: Montpellier, FR</p> <p><b>Urlaubsträume powered by Reise + Camping</b><br/>10-13 novembre: Essen, DE</p> <p><b>Recreatie Vakbeurs</b><br/>15-17 novembre: Hardenberg, NL</p> <p><b>Touristik &amp; Caravaning</b><br/>16-20 novembre: Lipsia, DE</p> <p><b>NCT</b><br/>16-17 novembre: Magdeburg, DE</p> <p><b>Vakantiebeurs</b><br/>12-15 gennaio: Utrecht, NL</p> <p><b>CMT</b><br/>14-22 gennaio: Stoccarda, DE</p> <p><b>Caravana</b><br/>25-29 gennaio: Leeuwarden, NL</p> <p><b>ABF</b><br/>01-05 febbraio: Hannover, DE</p> <p><b>Vakantie Salon</b><br/>02-05 febbraio: Bruxelles, BE</p> <p><b>Reisen</b><br/>08-12 febbraio: Amburgo, DE</p> <p><b>Caravan, Camping &amp; Motorhome Show</b><br/>21-26 febbraio: Birmingham, UK</p> <p><b>Reise + Camping</b><br/>22-26 febbraio: Essen, DE</p> <p><b>Ferie for Alle</b><br/>24-26 febbraio: Herring, DK</p> | <p>ottobre</p> | <p>novembre</p> | <p>gennaio</p> | <p>febbraio</p> |
|--|----------------|-----------------|----------------|-----------------|

**Tornano le fiere dedicate ai campeggi e alle roulotte. A patto che il coronavirus non metta di nuovo i bastoni tra le ruote, nei prossimi mesi i campeggiatori, i proprietari di campeggi e le altre parti interessate potranno di nuovo lasciarsi ispirare dalle ultime tendenze e dagli sviluppi del mondo del campeggio.**

Ovviamente, in quanto specialista dei campeggi in Europa, ACSI sarà presente presso le principali

fiere. Lo stand ACSI è presente in diciassette fiere dei consumatori in cinque Paesi europei, dove si attendono complessivamente oltre 1,6 milioni di visitatori.

Nei prossimi mesi ACSI sarà presente, tra gli altri, presso la Kampeer & Caravan Jaarbeurs di Utrecht (Paesi Bassi), la CMT a Stoccarda (Germania), il Vakantie Salon a Bruxelles (Belgio) e il Caravan, Camping & Motorhome Show di Birmingham (Regno Unito).

**La guida ai campeggi sempre più popolare**

Durante le fiere i visitatori hanno occasione di conoscere ACSI e i prodotti ACSI. Presso gli stand, i rappresentanti forniranno spiegazioni e consigli su quale guida o app per il campeggio è più adatta a soddisfare le esigenze dei visitatori. Ogni anno ACSI nota un grande interesse per i suoi prodotti. In occasione delle fiere autunnali, vengono vendute le guide dei campeggi dell'anno in corso, mentre i prodotti per la nuova stagione

dei campeggi saranno disponibili a metà gennaio. Le fiere sono il luogo ideale per procurarseli.

Ma anche gli altri prodotti ACSI ricevono molta attenzione. Ad esempio, c'è uno smartphone alto un metro sul quale i campeggiatori possono già provare le app ACSI, poi c'è un contenitore da dove si possono estrarre divertenti premi e i visitatori possono votare anche il campeggio che secondo loro merita di vincere un ACSI Award.

# “I food truck sostituiscono il ristorante chiuso”

Come i campeggi hanno affrontato la costante carenza di personale

**Chiedere agli ospiti di pulire i servizi igienici a pagamento o in cambio di un soggiorno gratuito, ordinare cibo con un codice QR o addirittura chiudere completamente il ristorante del campeggio. La carenza di personale nel settore ricreativo e della ristorazione si nota ovunque in Europa. Anche molti campeggi hanno questo problema. ACSI ha affrontato questo argomento con diversi imprenditori del settore ricreativo e proprietari di campeggi e delle possibilità di assumere nuovo personale.**

A causa della crisi del coronavirus le vacanze del 2020 e del 2021 sono andate diversamente rispetto a quanto previsto. Questa stagione sta andando molto meglio, ma improvvisamente si è presentato un altro problema: la carenza di personale. Molti proprietari di campeggi sono stati colti in qualche modo alla sprovvista e ciò è causa di stress. Per far in modo che tutto funzioni in modo ottimale, i proprietari dei campeggi devono essere creativi. E quindi a volte è necessario modificare il programma dell'animazione, ridurre gli orari di apertura della ristorazione o chiudere il ristorante un giorno in più. Il settore fa spesso affidamento su giovani e studenti durante l'alta stagione, ma quest'estate sembra che si stiano godendo le vacanze, e le feste e i concerti che erano stati rimandati.

## “I ragazzi vogliono andare in vacanza”

Jeroen Fermont, comproprietario della Team Animation, ha notato che i giovani che volevano

lavorare quest'estate erano molto meno rispetto agli anni precedenti. Ogni anno l'azienda distribuisce circa 700 animatori nei campeggi dei Paesi Bassi e della Francia in modo che i campeggi in questione non debbano preoccuparsi di nulla. “Solitamente le stagioni erano abbastanza prevedibili, ma quest'anno il mercato è stato completamente diverso. Credo che ciò sia dovuto alla crisi del coronavirus. I giovani non si sono potuti divertire per molto tempo e volevano andare in vacanza in massa. Inoltre molti festival e concerti che non si erano potuti svolgere a causa del virus, si sono svolti quest'anno. Divertirsi e passare tutta l'estate lavorando all'estero diventa meno interessante”.

## Cambio di carriera a causa del coronavirus

La catena di campeggi Eldorado Parken è stata particolarmente colpita dalla carenza di personale nel settore della ristorazione. “Nel nostro villaggio più grande, il Vakantiepark De Bergen a

Wanroij (Paesi Bassi), abbiamo un parco avventura accanto al nostro villaggio vacanze. In entrambi i parchi abbiamo molti locali per la ristorazione in cui abbiamo notato una carenza di personale”, spiega l'addetto al marketing e alle vendite Marco Jacobs. “Abbiamo notato che molte persone sono andate a lavorare nel settore sanitario, ad esempio nei drive in per i tamponi e nei centri vaccinali. È un lavoro che hanno continuato a svolgere durante la crisi del coronavirus, mentre l'industria della ristorazione aveva dovuto chiudere. Pertanto molti lavoratori hanno lasciato il settore e non vogliono più tornare. Naturalmente, è un peccato, perché è un settore molto bello in cui lavorare,” continua Jacobs.

## Check-in digitale

La carenza di personale è stato un motivo in più per molti campeggi per accelerare la digitalizzazione. Il Camping Siersburg nel Saarland, in Germania, ha digitalizzato tutto per poter lavorare senza personale. “Abbiamo un check-in automatico che gli ospiti possono utilizzare quando la reception è chiusa. Così non abbiamo alcun bisogno di personale” raccontano i coniugi Gerlinde e Bernhard Treinen, gestori del campeggio. Anche i campeggi danesi di Nymindegab, Tipperne e Houstrup hanno

digitalizzato la procedura di check-in. “Gli ospiti possono fare il check-in online, così non devono venire alla reception”, racconta il proprietario del campeggio Jari Christensen.

## I Food truck sostituiscono il ristorante

Eldorado Parken ha escogitato diverse soluzioni per poter fornire agli ospiti cibo e bevande con un team più piccolo rispetto agli anni precedenti. Jacobs: “Abbiamo apportato alcune modifiche. Ad esempio, i clienti possono comunicare le ordinazioni scansionando un codice QR, così il personale addetto alla ristorazione si dedica solo alla preparazione e a servire le ordinazioni. Inoltre abbiamo organizzato alcune serate a tema nel ristorante, in cui per il cibo usiamo un buffet. Anche questo ci permette di arrivare a sera con meno personale. Nonostante queste soluzioni creative per far funzionare il ristorante con meno personale, il campeggio è stato costretto a chiudere il ristorante due giorni a settimana. “In quei giorni abbiamo dei food truck. In questo modo gli ospiti possono mangiare fuori in modo divertente. Ciò è indicato chiaramente sui volantini presso la reception. Di conseguenza gli ospiti aumentano il desiderio di mangiare al ristorante.

## Team più piccoli, ma più ore

Il Team Animation cerca di risolvere la carenza di personale lavorando in team più piccoli, ma concedendo ai dipendenti più ore. “Un animatore lavora in media tra le 36 e le 40 ore a settimana. In consultazione, il numero di ore è stato aumentato a 42-48 ore”, continua Fermont. I dipendenti hanno accolto positivamente questa proposta. “Ci dicono che sono contenti di poter lavorare di più. Gli animatori vivono presso il campeggio durante la stagione. Poiché non devono fare il viaggio da casa al lavoro, spesso non hanno problemi a lavorare qualche ora in più”. Dato che gli animatori lavorano più ore, abbiamo bisogno di meno personale. “Un team che prima era di cinque persone, ora può gestire lo stesso programma in quattro”.

## Meno prenotazioni last minute

Yvonne de Saint Maurice, proprietaria del campeggio di medie dimensioni La Belle Etoile di La Rochette, in Francia, ci fa sapere che mancano circa quattro membri del personale. “Di solito lavoriamo con circa nove persone

e ora siamo in cinque. Quindi le nostre giornate lavorative sono diventate molto più lunghe. Soprattutto le prenotazioni last minute sono causa di stress. “Elaborare una prenotazione richiede abbastanza tempo, soprattutto se le persone prenotano il giorno prima. Quindi sto pensando di accettare meno prenotazioni last minute l'anno prossimo e di avere un soggiorno minimo di due notti. Così risparmiamo parecchio tempo per l'amministrazione. Ancora non è sicura al 100% di questa scelta. “Ovviamente ancora non abbiamo la più pallida idea di come sarà la prossima stagione. Quest'anno è completamente diverso dall'anno scorso. E ancora non sappiamo cosa succederà l'anno prossimo”.

## Selezione e reclutamento del personale

Prima di poter assumere nuovo personale, bisogna mettersi in contatto con loro. E questa è stata una sfida quest'anno, a volte anche completamente nuova. Per esempio il Camping La Belle Etoile non ha mai dovuto cercare personale. “Siamo vicini a un'università e ogni anno c'erano vari studenti che entravano spontaneamente per chiedere se avevamo lavoro per loro. Ogni anno ad aprile avevo una cartellina con dieci/dodici curriculum tra cui potevo scegliere. Quest'anno non è venuto nessuno. Credo che la prossima primavera faremmo bene a iniziare a cercare nuovo personale con un addetto al reclutamento”, spiega De Saint Maurice. Altri campeggi scelgono il marketing online. Fermont spiega che Team Animation non ha mai speso così tanto per questo come ora. “Facciamo pubblicità tramite Google, Facebook, Instagram e da quest'anno usiamo anche TikTok e i portali per annunci di lavoro all'estero. Ma, per fortuna, il passaparola ancora funziona”.

## Un biglietto per i diplomati

Eldorado Parken ha lanciato una grande campagna pubblicitaria per trovare nuovo personale. “Abbiamo analizzato le nostre opzioni in un team multidisciplinare, da cui sono nati alcuni bei progetti”, racconta orgoglioso Jacobs. Oltre alla pubblicità online la catena ha utilizzato anche la stampa. “Spesso succede che i genitori vedano un lavoro sul giornale e lo ritagliano per darlo ai figli. Inserendo i volantini nel giornale siamo un passo avanti. E abbiamo visto che ha funzionato”.



In diversi campeggi il ristorante viene sostituito, una o più sere alla settimana, da un foodtruck.



TeamAnimation ha notato che molti giovani quest'anno hanno preferito festival e feste di altro genere a un lavoretto estivo come animatori in campeggio.

Oltre ai volantini nei giornali, l'Eldorado Parken ha fatto anche dei biglietti per la promozione che vengono messi nella cassetta della posta dei ragazzi che si sono diplomati. "È stato incredibilmente intenso, perché abbiamo dovuto mettere un biglietto nella cassetta della posta di ogni casa dove era esposta una bandiera. Sul biglietto c'era scritto "congratulations per il tuo diploma" e presentando il biglietto potevano nuotare gratis presso la piscina locale. Poi c'era scritto anche: "se vuoi nuotare gratis più spesso, vieni a lavorare da noi!" Anche questa campagna ha avuto successo e molti giovani del quartiere hanno fatto domanda per lavorare nel campeggio.

#### Fare domanda di lavoro è facile

Sia Jacobs che Fermont giungono alla stessa conclusione che la procedura di assunzione deve essere più accessibile. I ragazzi che vogliono lavorare presso l'Eldorado Parken non devono far altro che inviare un messaggio su Whatsapp. "Poi li richiamiamo e vediamo quali sono le loro esperienze lavorative e cosa vogliono fare. Abbiamo soprattutto giovani in cerca del loro lavoretto. È bello poter valutare insieme quelle che sono le possibilità. Di solito sul CV non c'è molto, quindi non è molto utile. Tra l'altro in questo modo riceviamo meno candidature".

I futuri animatori possono fare domanda di lavoro facilmente presso il Team Animation. "Tramite il sito web, possono lasciare i loro dati di contatto e noi li richiamiamo al più presto per un colloquio. Se il colloquio va bene, possono partecipare a

una fine settimana di formazione per essere preparati per iniziare a lavorare. Il periodo dedicato alla candidatura è in primavera, ma quest'anno si poteva fare domanda anche più tardi. "Ogni fine settimana del mese di luglio abbiamo organizzato corso per la formazione per poter colmare il vuoto di agosto".

#### Ottime condizioni di lavoro

Tutti sono d'accordo sull'importanza di comportarsi bene con il personale. "Per i lavori

stagionali è normale che si smetta di lavorare a fine stagione. In quel momento puoi solo sperare che si siano trovati così bene a lavorare con te che torneranno anche l'anno prossimo" racconta Jacobs. "Una comunicazione chiara con i dipendenti è molto importante. È bello sapere cosa si ha in comune".

L'obiettivo della Team Animation è mantenere il personale attuale. "Naturalmente vogliamo nuovi animatori ogni anno, ma è bello anche quando le persone

torneranno per diversi anni. Perciò è importante continuare ad essere raggiungibili anche fuori stagione. Inoltre, le condizioni di lavoro devono essere buone. Il lavoro può essere divertente, ma se lo stipendio non viene pagato in tempo o se l'alloggio in cui sono ospitati è pieno di difetti, nessuno tornerà.

#### Guardando al futuro con ottimismo

Nonostante il periodo caotico, i campeggi guardano al futuro

con ottimismo. Fermont racconta che ci sono vari trucchi per reclutare nuovo personale. "Quest'anno è stato eccezionale con il recupero di festival e delle vacanze. Credo che l'anno prossimo il mercato sarà più tranquillo.

Anche Jacobs è ottimista. "Trovare abbastanza personale continuerà ad essere una sfida. Ma credo che sia molto utile essere dei bravi datori di lavoro e avere una buona strategia di reclutamento".



Effettuare gli ordini con un QR code richiede l'assunzione di meno personale.





### Gentile proprietario o gestore del campeggio,

In molti luoghi, l'immagine dell'anno 2022 è stata determinata da campeggi con il tutto esaurito e

campeggiatori orientati ai viaggi. Le aspettative dell'inizio di questa stagione sono quindi diventate realtà e in alcuni casi sono state superate. Dopo due anni di restrizioni di viaggio, questa è stata

un'ottima notizia per il settore del campeggio.

La stagione è passata ma non senza intoppi. Ancora una volta la natura ha mostrato il suo lato capriccioso. A seguito delle inondazioni nel nord-ovest dell'Europa, lo scorso anno, la parte meridionale della Francia è stata particolarmente colpita da gravi incendi boschivi. In ogni caso, il caldo estremo ha caratterizzato questa stagione, in particolare nell'Europa meridionale. Il cambiamento climatico sta causando sempre più eventi meteorologici estremi e i campeggi si trovano ad affrontare la sfida di adattarsi a loro senza compromettere la loro posizione, spesso vantaggiosa, nella natura.

Un'altra sfida consiste nell'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari e del carburante, insieme all'aumento dell'inflazione. Più avanti in questa

edizione del Giornale ACSI (pagine 11-13) scoprirete in che modo gli esperti e i direttori di campeggio si aspettano che questo influenzi l'andamento delle vacanze. Senza voler svelare tutto, è chiaro ancora una volta che il settore del campeggio resiste bene alle intemperie. Scoprite di più su questa capacità di adattamento a pagina 2 e 3, dove potete vedere come i campeggi usano la creatività per affrontare il problema della carenza di personale.

È proprio questa creatività, lo spirito imprenditoriale e l'adattabilità che fanno apparire sempre più forte il settore del campeggio. Inoltre, il numero di campeggiatori continua ad aumentare e i campeggi presentano una serie di caratteristiche uniche che li contraddistinguono, ad esempio, dalle catene alberghiere e dai viaggi aerei. L'impatto ambientale creato da una

vacanza in campeggio è al momento e assumerà un ruolo sempre più importante nei prossimi anni.

Tutto questo mi dà fiducia nel futuro. Sono convinto che il settore del campeggio si proietti, ancora una volta, verso un anno positivo. Ci auguriamo che condividiate questa fiducia e che utilizziate questa edizione di ACSI Trade Sheet come fonte di ispirazione. Inoltre, vi auguro di chiudere l'anno 2022 all'insegna del successo e attendo con ansia un grande 2023 insieme a voi.

Ramon van Reine  
CEO di ACSI

## Camping Op der Sauer

Sulle rive del fiume Lussemburgo Sûre (Sauer), nella capitale del cantone Diekirch, si trova Camping op der Sauer. Il campeggio ha una bella posizione nella valle ed è circondato da verdi altipiani. Di solito questa posizione, a pochi passi dalla città, è uno dei punti di forza del campeggio. Il 14 luglio 2021 sembrava essere testimone dell'incidente in arrivo. Il proprietario del campeggio Sebastiaan Veldkamp ha visto il disastro avvicinarsi rapidamente. "Ad oggi lottiamo ancora con le conseguenze dell'alluvione. Cadiamo e ci rialziamo in continuazione, ma non ci arrenderemo. Facciamo del nostro meglio", spiega.

### Evacuazione da parte dell'esercito

"Ovviamente siamo usciti da un momento difficile a causa delle misure COVID-19", ricorda Veldkamp. "La stagione primaverile è andata davvero molto bene e il 13 luglio il campeggio aveva un buon livello di

occupazione. All'inizio della mattinata del 14 luglio abbiamo visto il disastro", prosegue. L'evacuazione degli ospiti del campeggio è iniziata mentre l'acqua continuava a salire. "Naturalmente, non sapevamo che livello avrebbe raggiunto. Di notte, il livello è salito fino a 5,63

metri, lasciando il campeggio completamente sommerso. Ad un certo punto, siamo rimasti intrappolati dall'acqua e l'esercito ha dovuto evacuare gli ultimi ospiti con le barche."

### Fine stagione

L'alluvione ha causato un disastro enorme, danni e ha decretato la fine della stagione del campeggio. "Diverse caravan sono state trascinate via, le case mobili distrutte e quasi tutte le strutture inutilizzabili. Anche i servizi relativi all'elettricità, Internet e telefono erano fuori uso", aggiunge Veldkamp. "Più le diciotto tonnellate di fango e i diversi contenitori di trenta metri cubi pieni di detriti." Gli esperti stimano il danno in 350 mila

euro. Il campeggio ha ricevuto 40 mila euro da un fondo di emergenza. "Questo ci ha permesso di riavviare il campeggio, ma ovviamente è ben lontano dall'essere sufficiente dal coprire tutti i danni. Stiamo ancora aspettando il resto dell'importo", aggiunge con tristezza.

### Cadi e ti rialzi

Il Camping su Der Sauer ha vissuto momenti in cui cadeva per poi rialzarsi. "Le prime settimane dopo l'alluvione abbiamo ricevuto un grande aiuto da amici e conoscenti. In seguito, abbiamo dovuto proseguire da soli, compresi tre dipendenti", afferma Veldkamp. Una settimana dopo, abbiamo aperto un campo del campeggio, ma senza

registrare molto successo. "C'era fango ovunque e i danni erano ancora enormi. Il 1 settembre 2021 abbiamo chiuso il campeggio", spiega il direttore. Sei mesi più tardi, abbiamo completato la pulizia ed è stato possibile collegare all'elettricità 100 posti su 270. "Ma mancano ancora le nostre case mobili, il ristorante e la piscina", afferma Veldkamp. "E logicamente, perdiamo molti campeggiatori. E poi ci sono gli aumenti di prezzo che rendono più costoso ripristinare tutto" Il futuro del Camping op der Sauer è scritto nelle stelle, ma Veldkamp non vuole sentire parlare di rinunce. "Ogni giorno ripariamo un pezzo e in questo modo facciamo il meglio insieme!"



Il fiume Sûre fa del Camping Op der Sauer un luogo splendido, ma un anno fa ha causato molti danni.



# La migliore stagione ACSI di sempre

Le guide ai campeggi ACSI continuano ad essere popolari. Soprattutto negli ultimi tempi, il numero di campeggiatori è aumentato in modo esplosivo e questo si riflette nei dati della tiratura. La tiratura totale di tutte le guide per il campeggio

pubblicate da ACSI è aumentata di oltre il 7%.

**L'ascesa degli amanti del camper**

Il numero sempre crescente di proprietari di camper è una delle ragioni dell'aumento

della tiratura. La tiratura della CampingCard e della guida Camperplaatsengids ACSI continua ad aumentare da anni, e nel 2023 fino al 23%. Anche la distribuzione della CampingCard ACSI sta aumentando e cresce lentamente fino a raggiungere il

livello del 2020.

> Cfr. grafico 1

**Ristampa nel 2022**

Quest'anno, la domanda delle guide ai campeggi si è rivelata rapidamente superiore all'offerta, pertanto ACSI ha deciso

di ristampare alcuni titoli della guida. Soprattutto le versioni in lingua tedesca sono andate particolarmente bene, come dimostrano i dati di diffusione per il 2023.

> Cfr. grafico 2

Grafico 1: Sviluppo delle cifre di diffusione delle guide da campeggio ACSI

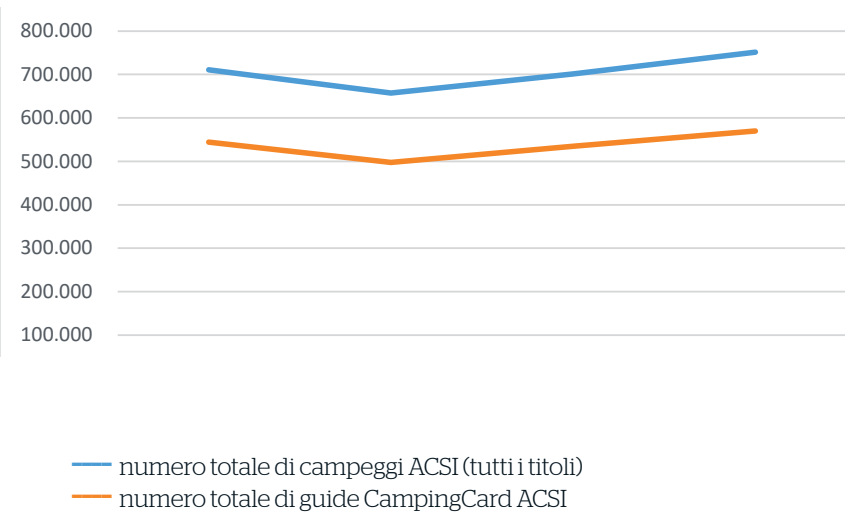
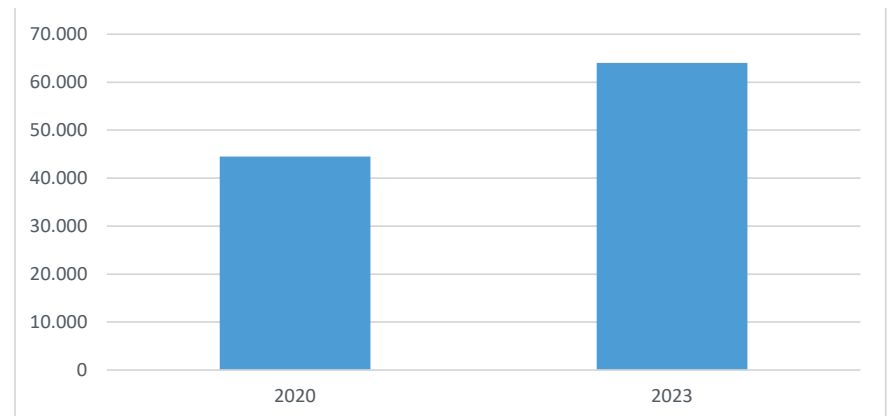


Grafico 2: Sviluppo delle cifre di diffusione delle guide per campeggi ACSI in lingua tedesca (escl. CampingCard ACSI e ACSI CampingCard & Stellplatzführer)



# La migliore stagione di Suncamp di sempre

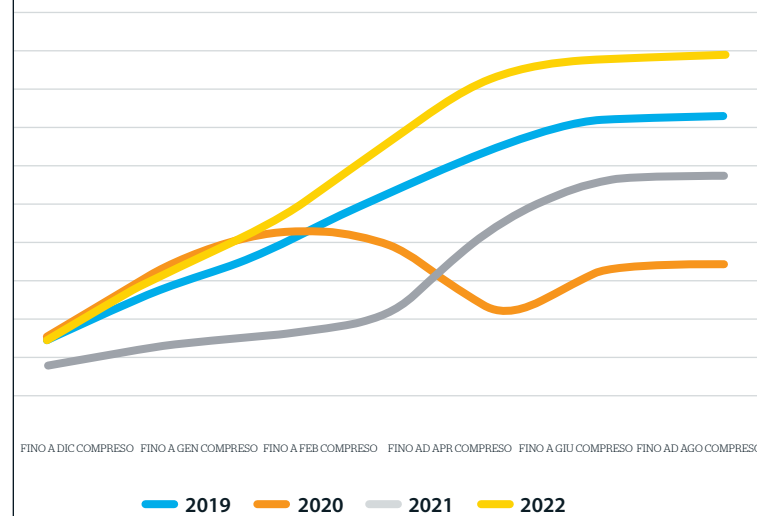
**Meglio del 2019**

Il 2022 è stata la migliore stagione in assoluto per il Tour operator Suncamp, togliendo il primo posto così al 2019, l'anno prima del coronavirus. L'abolizione delle restrizioni di viaggio ha fatto sì che la stagione iniziasse presto. E poiché nei mesi estivi non ci sono state ulteriori restrizioni, la stagione è proseguita a ritmo costante.

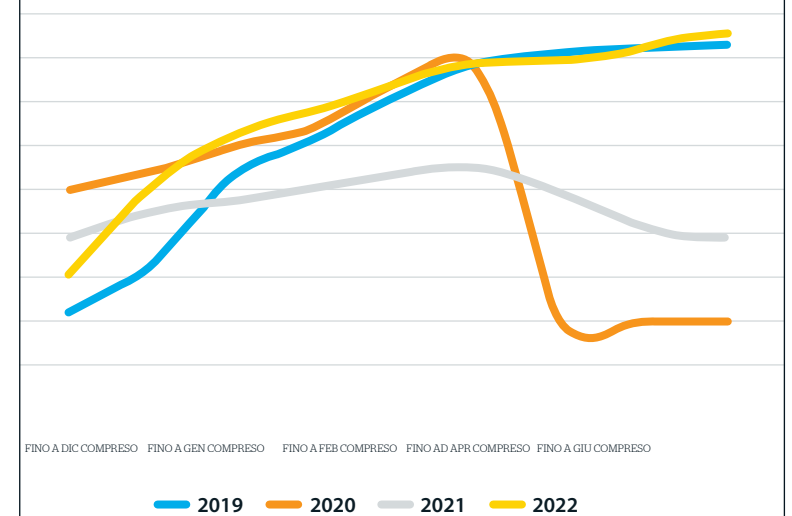
**Crescita anche per ACSI Kampeerreizen**

In linea con Suncamp anche per ACSI Kampeerreizen è stato un ottimo anno. I viaggi organizzati per i campeggiatori olandesi e tedeschi sono molto richiesti. Anche in questo caso, il livello è salito, raggiungendo più o meno quello del 2019.

Evoluzione del numero di prenotazioni Suncamp per anno



Evoluzione del numero di prenotazioni ACSI Kampeerreizen per anno



# Raddoppiate le prenotazioni ACSI Camping.info Booking

**La Francia: il Paese delle vacanze**

Le cifre più recenti pubblicate dalla piattaforma per le prenotazioni di ACSI camping.info Booking indicano che la Francia è di gran lunga la destinazione più prenotata per le vacanze del 2022. Il 34% di tutte le prenotazioni riguardava la Francia. Italia (20%), Germania (15%) e Paesi Bassi (9%) sono altrettanto richiesti. La quantità di prenotazioni ricevute è spettacolare rispetto

al 2021. Ogni mese è evidente almeno un raddoppio. Nei primi sei mesi del 2022 le prenotazioni sono aumentate del 167% rispetto al 2021 (vedi grafico a lato).

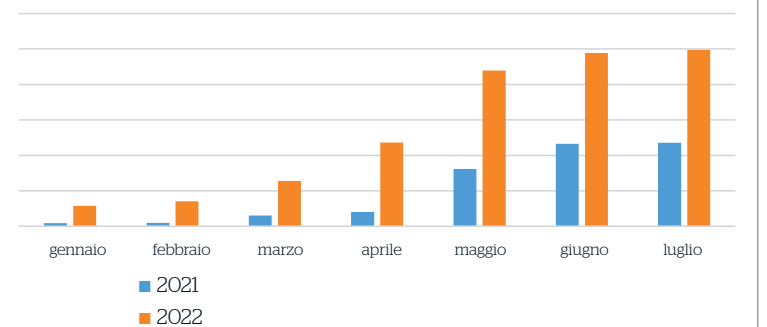
**I britannici sono tornati**

Soprattutto olandesi, belgi e francesi hanno prenotato le loro vacanze in campeggio in Francia. Anche i britannici sono tornati e anche loro scelgono spesso la Francia come meta di vacanza. L'Italia dipende principalmen-

te dai campeggiatori tedeschi, mentre la Germania è stata una destinazione di vacanza popolare tra i propri abitanti e gli olandesi.

**Per ulteriori informazioni sulle cifre di tiratura, sulle relative opportunità di promozione o sulla partecipazione a ACSI camping.info Booking potete inviare un'e-mail a sales@acsi.eu o chiamare il numero +31 488 452055.**

Numero di prenotazioni per mese (2021 vs. 2022)



# Il primo corso di studio in Europa sulla gestione dei campeggi

Il master in "Sustainable Outdoor Hospitality Management" inizia nell'autunno del 2023

La domanda di outdoor hospitality in Europa sta crescendo molto rapidamente. Il turismo in campeggio è in una fase di rivoluzione professionale, il che significa che l'industria del campeggio ha più che mai bisogno di formazione specializzata. La gestione dei campeggi non è paragonabile a quella di un albergo o di un B&B. La complessità e la versatilità dell'industria del campeggio richiedono un approccio personalizzato, anche per quanto riguarda l'istruzione. Per poter formare dei veri specialisti in questo campo, gli istituti di istruzione di Breda, Girona e Fiume lanciano congiuntamente il corso in "Sustainable Outdoor Hospitality Management".

## Imprenditorialità sostenibile

Sarà il primo master europeo nel campo della gestione sostenibile dei campeggi e dei resort. Il

piano di studio presta particolare attenzione a questioni riguardanti la pubblica amministrazione, l'ambiente e l'ambiente circostan-

te. In questo modo, il programma risponde alla domanda di manager e direttori con una formazione accademica. Per dare forma al master, vari rappresentanti del settore del campeggio hanno unito le forze con le università e le istituzioni educative di Breda nei Paesi Bassi, Girona in Spagna e Fiume in Croazia. Il programma Erasmus+ dell'Unione Europea cofinanzia il corso, che dovrebbe contribuire a fornire maggiore consapevolezza del ruolo svolto dalle imprese sostenibili nel settore dei campeggi. In questo modo si dovrebbe aumentare ulteriormente la qualità compless-

siva e la competitività dell'intero settore.

## Una pietra miliare per il settore

Ward Wijngaert, in quanto membro del team di progetto e docente, è legato a questo master. Insieme ai partner europei coinvolti, ha lavorato al progetto Campmaster per creare un quadro di riferimento per le competenze, le conoscenze e le abilità dei manager dei campeggi. Da questo quadro sono stati sviluppati il curriculum e la struttura organizzativa per la formazione congiunta.

Secondo Wijngaert il sostegno ufficiale dell'Unione Europea è di grande importanza per il settore dei campeggi. "Il fatto che l'Unione Europea sostenga questo master è una pietra miliare per il nostro settore e dà il giusto riconoscimento alla nostra professione. Piano piano, l'industria del campeggio sta raggiungendo la sua meritata importanza a livello accademico, proprio come altri settori che hanno dei master riconosciuti. Per noi è molto importante che il settore dei campeggi venga rispettato e trattato con dignità, in quanto campo importante del settore del turismo".

## Programma di studi internazionale

Il master in Sustainable Outdoor Hospitality Management è in lingua inglese e il corso di studi dura due anni. Durante il corso si combinano teoria e pratica, particolare attenzione verrà data alla gestione strategica dei campeggi di grandi dimensioni. Tuttavia, durante il corso gli studenti scopriranno anche tutti gli altri aspetti della vita in campeggio (vedi riquadro). Il corso di studi si conclude con un tirocinio. "Se lo si fa nella fase finale degli studi, si aumentano le possibilità di impiego dello studente", crede Wijngaert. "Se durante il tirocinio si scopre che lo studente e l'azienda sono in sintonia, si può offrire un contratto in modo che lo studente possa iniziare a lavorare immediatamente".

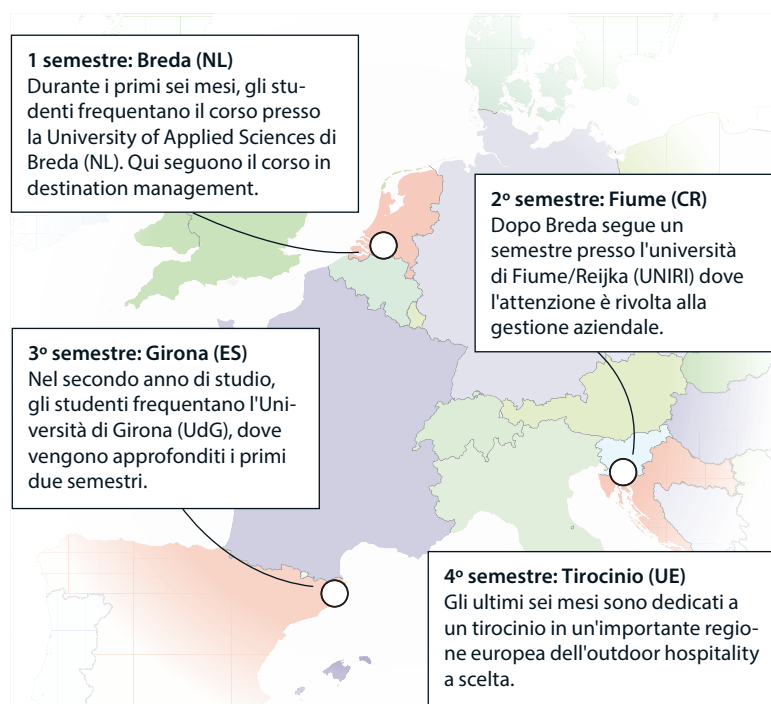
## Ammissione e competenze

Il primo gruppo di studenti inizierà il corso nell'autunno del 2023 ed è possibile iscriversi a partire dall'autunno del 2022. Per poter essere ammessi gli studenti devono aver conseguito una laurea in un settore pertinente. Ad esempio turismo, hotel management, affari internazionali, economia, giurisprudenza, sviluppo urbano, geografia o finanza. Il master è un cosiddetto master multiple degree. I laureati hanno diversi titoli perché seguono il corso in diverse università, ognuna delle quali mantiene il proprio titolo (vedi riquadro).

## ALCUNE CIFRE SULL'INDUSTRIA DEL CAMPEGGIO

- 12% di tutti i pernottamenti in Europa
- Valore di circa 12 miliardi di euro
- 400 milioni di pernottamenti
- costituito da 24.800 campeggi

fonte: [campingmaster.eu](http://campingmaster.eu)



Il 29 settembre 2022, il corso verrà presentato ufficialmente durante il congresso per i professionisti del campeggio GirocampingPRO. Sarà possibile seguire il congresso online in inglese. Per ulteriori informazioni: [campingsingirona.com/en/girocamping-pro/](http://campingsingirona.com/en/girocamping-pro/)

## I laureati del Master in Sustainable Outdoor Hospitality Management hanno diritto a tre titoli:

- Master of Arts (BUAs)
- Master of Science (UdG)
- Master of Arts in Sustainable Outdoor Hospitality Management (UNIRI)

## Alcuni esempi di carriera dopo aver completato questo studio sono:

- Marketing Manager presso Landal GreenParks
- Human Resource Manager presso CenterParks
- Concept Designer presso OYO Vacation Homes
- Resort Landscape Designer presso Pierres et Vacances
- Park Manager presso un villaggio vacanze internazionale



I partner europei coinvolti in occasione dell'ultima riunione del consiglio di amministrazione in Croazia.

I campeggiatori possono votare fino al 15 gennaio 2023

# Calcio d'inizio per gli



Dopo il successo della prima edizione del 2022, da giovedì 15 settembre sono aperte le urne digitali per gli ACSI Awards 2023. I campeggiatori di tutta Europa possono votare fino al 15 gennaio per otto categorie diverse il loro campeggio preferito. I vincitori saranno annunciati a metà maggio 2023. Ramon van Reine, CEO di ACSI, ha dato il calcio d'inizio alla nuova edizione, offrendo consigli ai campeggi per aumentare le loro possibilità di vittoria.

Secondo Van Reine, la struttura rimane in gran parte la stessa dell'edizione precedente. "Siamo molto soddisfatti della prima edizione degli ACSI Awards. Per questo motivo non vogliamo modificare troppo il formato. Inoltre, organizzandola allo stesso modo quest'anno, si garantisce un certo grado di riconoscibilità e coerenza." I campeggiatori possono visitare di nuovo eurocampings again.eu/award per puntare i riflettori sul loro campeggio preferito.

Van Reine spiega come è avvenuto il processo di votazione: "il campeggiatore può votare una

volta per categoria. Il campeggio per il quale si vota in una particolare categoria non può essere scelto in un secondo momento in un'altra categoria. Questo permette che i campeggi ricevano un premio nella categoria in cui si distinguono veramente."

#### Approccio attivo

ACSI si avvicina attivamente ai campeggiatori per esprimere la loro voce. "Con le nostre newsletter e i siti Internet raggiungiamo milioni di campeggiatori e anche i nostri canali social assicurano una vasta copertura. L'anno scorso sono stati 50.000 voti e speriamo di ottenere lo stesso risultato

quest'anno", si augura Van Reine. Ciò non significa che i campeggi non abbiano alcuna influenza sulle loro possibilità di vincere. "Naturalmente, i campeggi che cercano attivamente voti, possono aumentare notevolmente le loro possibilità di ottenere un premio ACSI o una menzione d'onore."

#### Kit promozionale

ACSI ha recentemente inviato tutte le informazioni necessarie ai campeggi. In questa mail, Van Reine ci ha raccontato cosa possono fare i campeggi. "Il kit promozionale è stato realizzato esclusivamente per i campeggi. Con strumenti utili come banner, messaggi per i social media pronti all'uso e comunicati stampa." L'edizione precedente ha già dimostrato che la campagna attiva porta i suoi frutti. E naturalmente si può usare la creatività. "La maggior parte dei campeggi progetta i propri slogan per media e utilizza il nostro kit

## Kit promozionale in immagini

Tutti i proprietari di campeggi hanno ricevuto recentemente una mail da ACSI contenente un riferimento al kit promozionale. Questo kit è ricco di immagini e testi che possono essere utilizzati nei siti web o nei canali social media e nelle newsletter.

Di seguito alcuni esempi:



## I vincitori del ACSI Awards nei media

Una serie di campeggi ha tratto vantaggio per la sua attività dalla premiazione ACSI o dalla menzione d'onore, generando un grande eco sui media. Ad esempio, invitando la stampa locale. Oppure organizzando la cerimonia di premiazione in modo giocoso. Questo approccio assicura la massima esposizione e può offrire al campeggio pubblicità gratuita.



La Marina Resort ha tenuto una conferenza stampa mondiale a seguito della vincita nella categoria "Miglior campeggio in Spagna". Il sindaco di Elche, Carlos González, il Segretario regionale per il turismo, Francesc Colomer e l'Assessore al turismo, Carles Molina, si sono uniti ai direttori del campeggio Patrick le Metayer Deckx.



Il ACSI Award per il "Miglior campeggio di piccole dimensioni dei Paesi Bassi" è stato assegnato al Camping Landgoed Het Geuzenbos. Il premio è stato consegnato dal vivo alla RTV Drenthe, l'emittente televisiva locale. L'ispettore ACSI Hans Petiet ha consegnato il premio ACSI..



# ACSI Awards 2023

promozionale come base strategica”, afferma Van Reine.

## Il valore del profitto

Il fatto che la vincita di un ACSI Award – o di una menzione d'onore – stia dando i suoi frutti, è stato dimostrato l'anno scorso. Un certo numero di campeggiatori ha colto l'occasione per approcciare i media locali. A volte anche con un servizio televisivo sull'argomento. Ciò ha portato a una pubblicità gratuita molto preziosa per i campeggi interessati. E non solo nei media (vedere il riquadro di seguito) si è dato spazio ai premi ACSI. Anche sui siti web ACSI e nelle app ACSI, i campeggiatori sanno fin da subito di trovarsi davanti a un campeggio speciale. Questa operazione avviene mediante icone chiare. Il visitatore può vedere in questo modo che un campeggio ha vinto un ACSI Award o ha ricevuto una menzione d'onore.

Per avere un'istantanea di tutti i campeggi vincitori, esiste anche uno speciale filtro integrato nel sito web.

## Cerimonia di premiazione sul posto

La cerimonia di premiazione e la menzione di onore vengono spesso eseguite dagli ispettori. “Sono loro a mantenere una buona relazione con i campeggi. Per questo motivo riteniamo importante che anche loro partecipino al premio”, spiega Van Reine. In alcuni casi, lo stesso CEO di ACSI si è recato sul posto per consegnare i premi. Lo ha fatto, per esempio, in riunioni organizzate appositamente per i campeggi croati e sloveni.

## Visibilmente commossi

“In Slovenia abbiamo organizzato un viaggio nel Blejski grad, un bellissimo castello situato sul lago di Bled”, racconta Van Reine. “Qui abbiamo invitato un

gran numero di campeggiatori sloveni al pranzo e a un pomeriggio informativo. Alla fine del pomeriggio sono stati messi in evidenza i vincitori di un ACSI Award. Il riscontro è stato fantastico: le persone erano visibilmente commosse quando hanno ricevuto il premio.”

Il momento della premiazione in Croazia, organizzata da ACSI ha prodotto momenti simili. Per questa premiazione Van Reine si è recato al Wyndham Grand in Novi Vinodolski. E anche qui la presentazione è stata organizzata con un pomeriggio informativo.











ACSI segue lo stesso tipo di protocollo per la premiazione del 2023. Ancora una volta, il maggior impegno va riconosciuto agli ispettori, ma in alcuni paesi saranno Van Reine e il Business Developer Frank Jacobs a fare visita al campeggio.



CEO di ACSI, Ramon van Reine, posa con alcuni dei vincitori croati di un premio o una menzione honorifica di ACSI.

## Le categorie degli ACSI Awards 2023

Gli ACSI Awards premiano le seguenti categorie. Per le prime due categorie conta il numero di voti ricevuti dal campeggio, suddiviso su tutte le categorie. Nelle altre otto categorie conta il numero di voti ricevuti dal campeggio in quella categoria specifica.

-  **Miglior campeggio**  
Campeggio con il più alto numero di voti in un paese.
-  **Il miglior campeggio piccolo e di qualità**  
Piccolo campeggio (massimo 50 piazzole) dove si può godere della natura in pace.
-  **Il più bel campeggio per i bambini**  
In questo campeggio i bambini si divertono tantissimo grazie al parco giochi e alla fantastica animazione.
-  **Il miglior campeggio per i cani**  
In questo campeggio i cani sono più che benvenuti. È vacanza anche per il cane.
-  **La piscina più bella**  
Questo campeggio non ha una piscina, ma un vero paradiso per nuotare dove i campeggiatori trascorrono tutto il giorno.
-  **Campeggio con la posizione migliore**  
Questo campeggio è situato in una posizione meravigliosa, vicino a un bosco, al mare, alla città e alle montagne. La posizione è perfetta!
-  **Il campeggio più sportivo**  
Calcio, tuffi, tennis o fitness: in questo campeggio gli sportivi potranno sbizzarrirsi.
-  **Campeggio con il miglior ristorante**  
Campeggio con un ristorante dove si può mangiare bene ogni sera. Il cibo è delizioso e il servizio è superlativo.
-  **Più belle piazzole per camper**  
Questo campeggio ha tutto per i camperisti. Dispone delle piazzole migliori e tutti i servizi sono facilmente raggiungibili.
-  **Campeggio con i migliori servizi igienici**  
I servizi igienici di questo campeggio sono i migliori in assoluto: puliti e moderni.



Gli ispettori dell'ACSI Gerard e Ans van Duyn si sono recati al campeggio scozzese Linnhe Lochside Holidays per consegnare loro l'ACSI Award come "Miglior campeggio in Gran Bretagna". Una volta giunti a destinazione, hanno acquistato gli abiti tradizionali scozzesi per consegnare a Gerard il premio in grande stile. Il gesto è stato molto apprezzato e le foto sono apparse anche nei media locali.



Camping Tensee ha ricevuto il ACSI Award come "Campeggio con la migliore posizione in Germania". Il sindaco del comune di Krun, Thomas Schwarzenberger, presente alla cerimonia di premiazione.

# Il campeggio nel cuore

## Sono stati annunciati i tre vincitori del ACSI Camping Personality Award 2022

Quest'anno ACSI ha lanciato gli ACSI Awards. In tutto 120 campeggi hanno ricevuto questo speciale riconoscimento, ma alcune persone in particolare sono state messe al centro dell'attenzione. Dieci persone che hanno contribuito in modo significativo o hanno ottenuto un risultato speciale nell'industria del campeggio hanno ricevuto il premio "ACSI Camping Personality Award". Ramon van Reine, CEO di ACSI, è andato a trovare i primi tre vincitori per congratularsi personalmente con loro e per ringraziarli del contributo, impegno, determinazione e impegno sociale dimostrati per il mondo del campeggio.

Queste tre persone hanno ricevuto un ACSI Camping Personality Award 2022:



**Siegfried Heinze**  
**Jerko Sladoljev**  
**Lidija Koren**

Gli altri vincitori saranno annunciati nel corso dell'anno. Non perdetevi niente e seguite [linkedin.com/company/acsi-publishing](https://www.linkedin.com/company/acsi-publishing).

### Siegfried Heinze

Siegfried Heinze è nato in Germania e, dopo i suoi studi in Inghilterra, nel 1960 è andato in Spagna per la prima volta. Ha trascorso vari mesi ad Alicante e Madrid, dove ha ottenuto la licenza stampa che veniva richiesta all'epoca agli stranieri dal Ministero dell'Informazione e del Turismo. Dal 1961 ha iniziato ad occuparsi dell'organizzazione dei contatti tra i proprietari di campeggi spagnoli e altri campeggi europei. La sua azienda Heinze Latzke Tourism Services, successivamente con sede a Barcellona e Parigi (con il nome di ICCS) rappresenta da oltre 50 anni numerose associazioni europee di auto, turismo e campeggio in Spagna, Portogallo e Francia.

### Una carriera ricca di riconoscimenti

Nella sua lunga carriera Heinze ha ricevuto vari riconoscimenti. Il suo palmares comprende varie medaglie, tra cui la Medal of Tourist Merit (1968), la Medal of Tourism of Catalonia (1983) e la Medal of Honour of Tourism of Catalonia (2003). Heinze è stato anche membro dell'influente Ente Spagnolo per il Turismo (Spanish Tourist Board), dell'Institute of

Directors, dell'Institute of Tourism di Londra e delle Camere di Commercio e Industria di Olanda, Gran Bretagna, Germania e Francia.

Sua moglie, Louise W. van Kesteren Leeners, che è venuta a mancare all'inizio del 2020, lo ha accompagnato per la maggior parte della sua carriera professionale e per decenni è stata la colonna portante del team internazionale di Heinze Latzke Tourism Services.

### Dare maggiore visibilità ai campeggi

Heinze è stato particolarmente importante per l'industria del campeggio in Spagna e in Francia. La sua azienda ha dato ai campeggi maggiori informazioni su come affrontare il mercato tedesco, tra l'altro mediante la promozione e il marketing. Attualmente Servicios Turísticos Heinze Latzke è il collegamento diretto con le più importanti organizzazioni e associazioni di campeggiatori in Germania, Paesi Bassi, Belgio, Francia, Regno Unito, Italia, Svizzera, Scandinavia e Spagna. Grazie alle molte campagne promozionali, sia a mezzo stampa che digitale, Servicios Turísticos Heinze Latzke ha un'ampia copertura internazionale.

### Jerko Sladoljev

Gli amanti del campeggio hanno riconosciuto il potenziale della bellissima Croazia fin dagli inizi dei campeggi in Europa. Jerko Sladoljev è sicuramente uno di loro. Si occupa di promuovere i campeggi e il campeggio in Croazia da tutta la vita. In questo momento Sladoljev ricopre il ruolo di Executive Manager presso Top camping Croatia, che comprende ben 56 campeggi.

### Fondatore in tempi di guerra

Sladoljev fondò la Kamping Udruženje Hrvatske/Croatian Camping Union (KUH/CCU) durante la guerra dei Balcani negli anni '90. Un'iniziativa che ha fatto in modo che i campeggi croati venissero notati sempre di più. Oggi KUH/CCU è la più grande associazione del settore dei campeggi in Croazia.

### Un importante interlocutore

L'organizzazione tutela gli interessi dei campeggi grandi e piccoli e svolge un ruolo importante nel fornire informazioni. In quanto rappresentanti, siedono al tavolo per esercitare un'influenza sulle organizzazioni



A causa del lancio del suo nuovo libro, Sladoljev non ha potuto ritirare personalmente il ACSI Camping Personality Award, pertanto il premio è stato ritirato da sua figlia Romana Sladoljev Varžić, managing director del Top camping Croatia.

politiche nazionali e locali. Con oltre il 90% di copertura dell'offerta complessiva di campeggi in Croazia, sono un interlocutore di peso.

### Scrittore e relatore

Sladoljev è anche il fondatore di Top camping Croatia, una cooperativa che ora comprende 56 dei principali campeggi croati. Inoltre Sladoljev ha scritto vari libri e articoli sul turismo in campeggio, ad esempio libri sulla storia

e sullo sviluppo dei campeggi e resort (naturalisti). Recentemente Sladoljev ha pubblicato un libro sulla conservazione della natura e sulla consapevolezza ecologica alla luce del turismo in campeggio. Il prossimo autunno Sladoljev sarà uno dei relatori del F.I.C.C. World Congress che si terrà a Verrières-Le-Buisson, in Francia, (27 e 28 ottobre 2022) sull'impatto della digitalizzazione e dello sviluppo sostenibile del turismo nei campeggi.



Oltre al ACSI Camping Personality Award, Koren ha ricevuto anche l'ACSI Award come miglior campeggio per biciclette e per passeggiate in Slovenia.

### Lidija Koren

Lidija Koren è la proprietaria di Eco-Camping & Chalets Koren, situato nel nord-ovest della Slovenia, lungo il fiabesco fiume Soča. Inoltre da anni è presidente dell'Associazione dei campeggi della Slovenia. Nel suo ruolo Lidija Koren si batte per gli interessi di tutti i campeggi della Slovenia. Inoltre è un volto familiare presso le fiere internazionali del campeggio, dove promuove le vacanze in campeggio nel suo Paese e parla con molti campeggiatori.

### La sostenibilità come priorità

Nel 2021 Koren era già stata nominata per un altro premio, l'Outstanding contribution to the development of slovenian tourism". Una candidatura meritissima, perché grazie alla sua attenzione alla sostenibilità il suo ambizioso campeggio è d'esempio per gli altri campeggi in Slovenia.

### Il progetto SPARE

Koren si occupa del progetto SPARE, acronimo di "Strategic Planning for Alpine River Ecosystems". Il progetto di coopera-

zione mira a far sì che la salvaguardia del fiume e lo sviluppo dell'area vadano di pari passo. In consultazione con la popolazione locale, si stanno cercando dei modi per far sviluppare la zona e farla diventare una destinazione turistica senza comprometterne la vivibilità. Sia per quanto riguarda gli abitanti che per la flora e la fauna.

### Marchio di qualità ecologica europeo

Il fatto che il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità siano di primaria importanza per Koren è evidente nell'Eco-Camping & Chalets Koren. È stato il primo campeggio sloveno nel 2011 a soddisfare i requisiti per l'ottenimento del marchio di qualità ecologica europeo per i campeggi sostenibili. I campeggiatori sono nel posto giusto per quanto riguarda il turismo rispettoso della natura. Dall'anno scorso Jakob, il figlio di Lidija Koren, si occupa della direzione del campeggio. Seguendo le orme di sua madre, gestisce il campeggio con lo stesso entusiasmo e gli stessi principi di Lidija Koren.



In occasione di un recente viaggio a Barcellona, il CEO di ACSI Ramon van Reine e Business Developer Frank Jacobs hanno consegnato il premio personalmente.

# “Per la gente andare in vacanza è quasi una prima necessità”

Lo specialista del settore Jos Klerx e il CEO di ACSI Ramon van Reine guardano al 2023

**Il 2022 sembra essere stato un anno turbolento sotto molti punti di vista. È successo di tutto in Europa e ciò influisce sul comportamento dei consumatori. Tuttavia è stata una stagione positiva per il settore dei campeggi. Ci si può aspettare la stessa cosa per il 2023? Jos Klerx, specialista del settore alberghiero, ricreativo e del turismo presso l'olandese Rabobank, e il CEO di ACSI Ramon van Reine danno un'occhiata alle previsioni della nuova stagione dei campeggi.**



## Jos Klerx

Jos Klerx è specialista del settore alberghiero, ricreativo e del turismo presso la Rabobank, una banca cooperativa olandese. Klerx segue da vicino tutti i trend e gli sviluppi dei settori e si occupa costantemente dell'economia del tempo libero.

## Due fattori importanti

Klerx inizia a parlare di due fattori che probabilmente svolgeranno un ruolo molto importante l'anno prossimo. “Innanzitutto, la guerra in Ucraina e ciò che significa per la fiducia nell'economia. Poi l'inflazione, che non può essere considerata isolatamente dalla guerra. Questo ridurrà soprattutto il potere d'acquisto dei consumatori e influenzerà il modo in cui andiamo in vacanza e le scelte che facciamo per le nostre vacanze”

## Il COVID, i prezzi del carburante e i viaggi sostenibili

Per la stagione estiva del 2023 Klerx non si aspetta un impatto significativo a causa del COVID-19, purché non compaiano nuove varianti preoccupanti. Inoltre, l'impatto dell'aumento dei prezzi del carburante non sembra essere così significativo. “È sempre difficile da prevedere. Può darsi che per questo i consumatori decidano di non allontanarsi troppo da casa, tuttavia quest'anno ciò non è successo”. Van Reine la vede allo stesso modo: “Al

contrario, i campeggiatori sono entusiasti di poter andare all'estero dopo due anni senza troppe restrizioni. E non si fanno fermare dall'aumento dei prezzi del carburante. Inoltre, i prezzi del carburante variano molto in Europa e i 100 o 200 euro in più non fanno la differenza sul budget totale della vacanza”. Inoltre Klerx crede che la scelta di un mezzo di trasporto più sostenibile non sia ancora scontata. “Per quanto potremmo volerlo, probabilmente a causa del downtrading, le persone viaggeranno in auto privata piuttosto che in aereo, a seconda della località”.

## Downtrading

Tuttavia, ci sono altri fattori che esercitano un'influenza importante sull'intenzione di andare in vacanza da parte dei campeggiatori. “Non appena il potere d'acquisto diminuisce, si assiste a un downtrading. Praticamente significa che il consumatore sceglie un'alternativa più economica. Non mi sorprenderebbe affatto se ciò succedesse anche per le vacanze”, prevede Klerx. In quel



Secondo Klerx i campeggi sono abbastanza immuni alle grandi fluttuazioni economiche e possono quindi prepararsi ad un buon 2023.

caso, i campeggiatori possono scegliere di andare in vacanza meno frequentemente o di rimanere più vicini a casa. “Anche la guerra in Ucraina e gli impatti del cambiamento climatico, come gli incendi boschivi e le inondazioni, potrebbero rendere le persone meno inclini a viaggiare.”

## La tempesta perfetta

Gli effetti del potere d'acquisto sono una serie di diversi elementi che si accumulano e che Klerx definisce “la tempesta perfetta”. “Tra questi, l'aumento del prezzo del gas. Questo già accadeva prima della guerra in Ucraina, perché l'economia è cresciuta più rapidamente dopo il COVID-19 e la domanda di materie prime è aumentata molto più rapidamente del previsto. Con la guerra questo effetto è aumentato. Insieme alla

carenza del personale e all'aumento dei prezzi delle materie prime, ciò sta portando a un aumento dell'inflazione”.

## Il campeggio come prima necessità

Ciò significa, ad esempio, che la gente spende molto di più per i costi energetici. Una famiglia può arrivare a spendere € 300 in più al mese per la bolletta dell'energia elettrica, soldi che non possono spendere per altre cose. Tuttavia, secondo Klerx ciò non significa che i consumatori rinuncino alle vacanze. “Il vantaggio dei campeggi è che sono abbastanza immuni dalle grandi crisi economiche. Pertanto la previsione per il 2023 è probabilmente leggermente inferiore, ma rimane sempre buona. La gente continuerà ad andare in vacanza. La considerano quasi una necessità primaria, un diritto acquisito. Quindi per i campeggi si prevede un buon 2023.”

## Flessibile e per ogni budget

Van Reine si associa: “Le persone scelgono sempre più spesso il campeggio come meta delle loro vacanze. L'ampia gamma di campeggi e di veicoli da campeggio fa in modo che una vacanza in campeggio sia per tutte le tasche. Ad esempio, viaggiare con la propria auto è spesso più economico rispetto a viaggiare in aereo. Inoltre, il campeggiatore è flessibile, poiché ha con sé la “casa delle vacanze” sotto forma di rimorchio pieghevole, tenda, roulotte o camper. Poi ci sono ancora molti campeggiatori che raggiungono il campeggio senza aver prenotato. Se il tempo non

è buono come previsto o se si desidera cambiare destinazione, si può trovare rapidamente un altro campeggio.”

## Nuovi campeggiatori

Van Reine si aspetta che anche nel 2023 il campeggio sia popolare tra le persone che vanno in vacanza. “La quantità di campeggiatori è aumentata enormemente negli anni del coronavirus. Inoltre, molte persone hanno acquistato nuovi veicoli da campeggio e generalmente ciò non si fa solo per un anno. Si suppone che tutte le persone che hanno acquistato una roulotte o un camper continueranno ad usarli ancora per anni. A causa degli attuali tempi di attesa nel settore delle roulotte e dei camper, c'è anche un folto gruppo di campeggiatori che non ha ancora ricevuto il suo nuovo veicolo da campeggio”.

## Il campeggio vicino a casa

Inoltre, secondo Van Reine il turismo internazionale non ha bisogno di preoccuparsi e, anche grazie alla pandemia del coronavirus, si è riscoperto anche il campeggio vicino a casa. “Sempre più persone ne hanno scoperto i vantaggi. È economico, si è flessibili, le spese di viaggio sono basse e si viaggia lo stesso. È ideale anche per una vacanza in più”, riassume.

Klerx e Van Reine prevedono per il settore del campeggio un 2023 positivo. Alle pagine 12 e 13 del Magazine ACSI potrete leggere l'opinione di alcune catene di campeggi europei. ACSI analizza anche insieme a loro la nuova stagione dei campeggi.



Il campeggio continua ad essere estremamente popolare come rappresentato dalla foto al Caravan salon di Dusseldorf.

# Le catene di campeggi guardano al 2023

## “Ci aspettiamo ancora più ospiti rispetto al 2022”

Sull'esempio dello specialista del settore Jos Klerx e del CEO di ACSI Ramon van Reine (pagina 11), anche due catene di campeggi europee analizzano la situazione del settore. Come sta andando l'attuale stagione dei campeggi e riconoscono quanto descritto nell'articolo precedente sulle previsioni per il 2023? ACSI ne ha parlato con Johan Söör, CEO della catena scandinava First Camp, e con Véronique Decamps, direttrice della francese Sites et Paysages.



### Uno sguardo al 2022

“È già stata una stagione fantastica per noi” racconta il CEO di First Camp, Johan Söör. “Nel mese di luglio di quest’anno, per noi il mese con più lavoro, i profitti erano aumentati del 16% rispetto al 2021 e del 17% rispetto al 2019. La grande differenza rispetto all’anno scorso è il ritorno degli ospiti stranieri”. Inoltre First Camp negli ultimi tempi si è dedicata alla digitalizzazione. “L’implementazione del nostro nuovo sistema per l’amministrazione delle entrate nel 2021, basato sull’intelligenza artificiale, è andata molto bene”. Questo sistema viene da una start-up svedese-britannica che First Camp utilizza per individuare i desideri e le esigenze dei campeggiatori. Così già si sa quali sono i loro desideri.

### Le previsioni per il 2023

“Nella maggior parte dei paesi non ci sono più restrizioni legate al COVID e la popolarità del campeggio è aumentata notevolmente. Quindi ci aspettiamo che sia un altro anno positivo”, afferma Söör con ottimismo. Quest’ultimo aveva notato un

crescente interesse per il campeggio già prima della pandemia del coronavirus e ora vede che la pandemia non ha fatto altro che accelerare questo processo. “Nel 2023 mi aspetto di avere ancora più ospiti, anche grazie ai nostri costanti investimenti in un prodotto migliorato e alle vendite online. In Scandinavia la maggior parte dei campeggiatori prenota online, tuttavia ancora riceviamo il 65% delle prenotazioni quattro settimane prima della partenza”.

### Le sfide

First Camp, come altri campeggi e catene di campeggi, è alle prese con la carenza di personale. “Si tratta di una grande sfida per noi. In alcuni campeggi abbiamo risolto il problema assumendo temporaneamente personale dall’estero”. Anche in questo caso la digitalizzazione svolge un ruolo di sostegno. “Stiamo digitalizzando completamente due campeggi. Ad esempio i paletti per il check-in, un alloggio che si apre automaticamente, la possibilità di ordinare la spesa online e le telecamere. Ma questo non risolve tutto”.



La catena First Camp ha 61 campeggi in tutta la Scandinavia, tra cui il First Camp Bogense City - Fyn, che si trova nel sud dello Jutland, in Danimarca.

Infatti le richieste dei campeggiatori rimangono elevate e le regole severe. “I campeggiatori prenotano sempre più spesso online e hanno aspettative sempre più elevate dei campeggi. Allo stesso tempo i governi e i comuni sono sempre più esigenti”, dichiara Söör. Inoltre ha notato che è sempre più importante per i campeggi entrare a far parte di una catena di campeggi. “Diventa sempre più importante e ovviamente in gran parte d’Europa succede già da tempo. Credo che in futuro succederà sempre di più”. Anche First Camp vuole crescere e espandersi oltre la Svezia, Danimarca e Norvegia. “Stiamo cercando dei campeggi in vendita o in affitto. Per noi è importante che il numero di posti rimanga invariato e che non tutti

vengano trasformati in alloggi in affitto”.

### Influenze esterne

Anche i cambiamenti climatici hanno un impatto sull’industria del campeggio scandinavo. “Con l’aumento delle temperature e il moltiplicarsi dei giorni di caldo, sempre più campeggiatori scandinavi ritengono che nell’Europa meridionale faccia troppo caldo. Inoltre aumenta anche la richiesta di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici e First Camp ha iniziato ad installarne alcune. Per Söör è difficile prevedere se gli effetti dell’aumento dei prezzi del carburante condizioneranno la nuova stagione dei campeggi. “Può avere effetti positivi come negativi. Gli ospiti stranieri probabilmente non si allontaneranno da casa. Ma d’altra parte abbiamo 61 campeggi in tutta la Scandinavia e questo, a sua volta, dà agli scandinavi la possibilità di trascorrere le vacanze vicino a casa”.

Söör prevede che anche l’inflazione influirà sul comportamento dei campeggiatori. “Quest’estate ci sono già stati dei segnali che indicano che i nostri ospiti spendono un po’ meno per cibo, bevande e attività in campeggio. Tuttavia è troppo presto per sapere l’effetto che avrà l’inflazione sull’estate del 2023. Però credo che noi dell’industria del campeggio non dobbiamo aver timore di alzare i prezzi dei fantastici prodotti che offriamo ai nostri ospiti”. Infine anche la guerra in Ucraina potrebbe influire sulla stagione del 2023. “La guerra in Ucraina è ovviamente una tragedia sotto molti punti di vista. Tuttavia credo che le conseguenze per il settore dei campeggi siano limitate. Forse proprio per questo le persone potrebbero decidere di rimanere vicino a casa o di ridurre i viaggi in aereo. Sono tutti aspetti vantaggiosi per il nostro settore, rispetto ad altri settori turistici” giunge a conclusione Söör.



Il First Camp Åhus-Kristianstad è in parte nascosto in una pineta nella regione di Skåne, nel sud della Svezia.



Sempre più camperisti. È un aspetto che nota anche First Camp e una delle ragioni per continuare a investire nelle piazzole per non stanziali.



### Johan Söör

Johan Söör è il CEO di First Camp, la più grande catena di campeggi della Scandinavia. Inoltre è il Presidente del Consiglio di amministrazione di Jesperhus Feriepark.



La catena francese Sites et Paysages offre ai campeggiatori una vacanza di immersione nella natura.

### Uno sguardo al 2022

Anche Véronique Decamps, direttrice di Sites et Paysages, è soddisfatta della stagione del 2022. “Quest’anno abbiamo risposto soprattutto alle nuove esigenze dei campeggiatori, che attribuiscono una grande importanza alle vacanze a contatto con la natura, a escursioni significative e alla degustazione dei prodotti tipici della regione”. In un mercato dominato ancora dagli alloggi in affitto, Sites et Paysages continua invece a dedicarsi alle piazzole “tradizionali”. In media, un campeggio Sites et Paysages ha il 70% di questo tipo di posti, ed è così che la catena si differenzia sempre più dalla concorrenza.

Decamps crede che i campeggiatori europei apprezzino questa politica. “Dopo due anni di coronavirus sono tornati in massa presso i nostri campeggi. Già a maggio e giugno abbiamo accolto molti olandesi, tedeschi e, in misura minore, britannici. Luglio è iniziato in sordina, ma nel complesso, rispetto al 2021, abbiamo registrato un aumento del fatturato del 26% per quanto riguarda gli alloggi e addirittura del 54% per quanto riguarda le normali piazzole.

La pandemia del coronavirus ha portato anche dei cambiamenti all’interno di Sites et Paysages, che erano necessari per mantenere l’ottimo punteggio del 91% di campeggiatori soddisfatti. Anche le loro esigenze sono cambiate nel frattempo. Oltre all’arrivo di un gruppo di nuovi campeggiatori - per lo più camperisti - e alla crescente importanza delle condizioni di prenotazione flessibili, Decamps ha notato anche altre due tendenze sorprendenti.

“Sembra paradossale per i nostri campeggi, ma la domanda di una buona rete Wi-Fi e di aria condizionata è aumentata enormemente. I campeggiatori vengono qui proprio per tornare alla natura, ma a quanto pare questo non è possibile senza un buon segnale Wi-Fi. Una copertura della rete Wi-Fi non ottimale è uno dei maggiori punti di insoddisfazione. La stessa cosa vale per le nostre strutture. I campeggiatori ci scelgono per la nostra consapevolezza ambientale. Ma, a causa delle temperature estremamente elevate, molti di loro scelgono alloggi premium con l’aria condizionata. Di conseguenza, come catena, ci dobbiamo barcamenare tra la vacanza che il cliente cercava al momento della prenotazione e

quelle che sono le reali esigenze quando si reca sul posto”.

### Le previsioni per il 2023

Decamps è ottimista per il 2023. “Ci sono tutti segnali positivi. Il settore dei campeggi non ha mai beneficiato di una promozione così positiva. Secondo un sondaggio della Franse ADN Tourisme (la Federazione Nazionale delle Organizzazioni Turistiche Istituzionali) il 61% dei francesi vuole “staccare dalla vita quotidiana e entrare a contatto con la natura”. Questo è esattamente ciò che promettiamo da oltre 40 anni con la nostra straordinaria offerta”. Sites et Paysages si inserisce anche nella tendenza dello slow tourism con il suo programma “Origine, Vert Demain”, con cui i clienti possono osservare in modo unico la cultura locale, lontana dal turismo tipico di oggi.

### Influenze esterne

Anche Decamps si aspetta che le influenze esterne svolgano un ruolo importante durante la prossima stagione dei campeggi. “Le temperature più elevate e gli incendi boschivi sicuramente influiranno. Gli ospiti saranno maggiormente interessati a destinazioni più fresche, campeggi lungo corsi d’acqua o ad alloggi dotati di aria condizionata. Però dobbiamo pensare anche alla gestione dell’acqua e ai rischi di incendio, per essere il più possibile autonomi ed efficienti”.

Proprio come First Camp, anche Sites et Paysages ha notato un aumento delle richieste di stazioni di ricarica e altre strutture per veicoli elettrici. Pertanto la catena ha iniziato a installare delle stazioni in alcuni campeggi campione. Poiché la domanda non potrà che aumentare nei prossimi anni, questo rimane un importante punto di sviluppo. Anche Decamps nota gli effetti dell’aumento dei prezzi del car-



### Véronique Decamps

Véronique Decamps è da oltre dieci anni la direttrice della catena di campeggi Sites et Paysages.

burante: “Una grande quantità di campeggiatori opta per soggiorni locali: viaggia meno lontano, ma più spesso. E soprattutto verso campeggi sostenibili ed “ecologici”: campeggi per famiglie e in mezzo alla natura in aree rurali. In questo modo possono godere sia dell’ambiente circostante che della natura”.

Poi c’è ancora la carenza di personale. Anche per Sites et Paysages questo rappresenta una sfida per il 2023. “I nostri campeggi hanno già avevano problemi di reclutamento nelle ultime due stagioni, ma il 2022 è stata una stagione molto difficile in termini di reperimento di personale sufficiente e di gestione del personale. Riguarda tutte le funzioni, sia che si tratti di catering, pulizia, intrattenimento o della reception. Abbiamo già messo a punto alcune cose l’anno scorso, ma dobbiamo fare un passo avanti

se vogliamo avere abbastanza personale la prossima stagione per garantire ai nostri clienti la qualità che desiderano”. Un’altra sfida è quella che riguarda la scarsità di prodotti e materiali. “Ciò ha conseguenze sulla gestione aziendale. Ad esempio la ristorazione, con i prezzi che variano di settimana in settimana, o la gestione quotidiana, con materassi che arrivano in ritardo o prodotti introvabili”.

Tuttavia Decamps affronta le sfide con ottimismo. Neanche l’aumento dell’inflazione è causa di panico immediato per Sites et Paysages. “È proprio il settore dei campeggi che può affrontare molto bene a questo problema. Il ritorno alla semplicità è uno dei nostri grandi punti di forza e vedrete che ce ne sarà sempre più bisogno. Allo stesso tempo gli ospiti dei nostri campeggi potranno continuare a usufruire di tutti i tipi di strutture e servizi”.



Anche Sites et Paysages vede aumentare la richiesta di attrezzature per i veicoli elettrici.



In media, un campeggio aderente a questa catena ha circa il 70% di piazzole per non stanziali.



Si va incontro al futuro con fiducia: “Luce verde per tutto”

# Un viaggio nella storia del campeggio

Molti campeggi europei esistono da centinaia di anni e si portano dietro generazioni. ACSI ha intervistato quattro campeggi europei sulla loro storia.

## Kongshøj Strandcamping, Danimarca

### Da fattoria a campeggio

Negli anni '60 il campeggio Kongshøj Beach fu fondato da Jørgen e Rita Sønderby. A quel tempo la famiglia gestiva una fattoria accanto al campeggio con mucche e maiali. La fattoria è stata tolta, ma l'atmosfera amichevole e familiare è rimasta.

Nel 1961, un passante chiese alla famiglia Sønderby se poteva passare la notte con la sua tenda in un prato vicino alla fattoria. A quel tempo, la richiesta di trasferimenti notturni aumentò e aprirono diversi campeggi nelle vicinanze. Questo fenomeno portò Jørgen e Rita all'idea di creare un campeggio.

I terreni della famiglia Sønderby hanno una magnifica posizione sul mare, sull'isola danese di Funen. La posizione è ideale anche per i turisti che viaggiano in Svezia. Dopo l'apertura del campeggio sul mare Kongshøj molti ospiti provenienti dalla Danimarca e da altri paesi europei montarono le loro tende nei prati intorno alla fattoria. Il focus si è stato spostato sempre più dalla fattoria alla gestione del campeggio. Infine, nel 1978 la famiglia ha venduto le ultime mucche e i maiali e si è concentrata interamente sul campeggio, ormai ben avviato. Oltre alle piazzole, nel corso del tempo si sono aggiunti degli chalet. E c'è un cottage spazioso adatto per grandi gruppi fino a 26 persone.

#### Internet ricopre un ruolo importante

Uno dei cambiamenti più grandi rispetto al passato è il modo in cui si fa pubblicità. In passato, era sufficiente avere uno spazio in una guida al campeggio, ma ora Internet e i social media ricoprono un ruolo importante.



“Durante le serate dedicate al pane snobrød, persone di tutte le età si incontrano per sedersi assieme attorno al fuoco”

Fortunatamente, molte cose non sono cambiate. Dopo più di 60 anni, il servizio e l'ospitalità sono ancora una priorità. Si dedicano molto tempo e attenzione all'organizzazione di attività di gruppo presso il campeggio. Una delle attività più popolari è la serata settimanale snobrød, dove il pane viene cotto su uno spiedino sul fuoco. Durante queste serate, persone di tutte le età si incontrano per sedersi insieme attorno al fuoco.

#### “Hygge” in campeggio

L'antica fattoria è ancora il centro dell'accogliente campeggio familiare. Ci sono due prati di animali con cavalli, pecore, capre e conigli. Oggi il campeggio è gestito dal figlio Bent Sønderby e sua moglie Susanne. Bent e Susanne vorrebbero trasmettere ai loro ospiti la vera e propria "sensazione hygge". Il nipote di Jørgen e Rita è ora pienamente coinvolto nella società.



## Aurdal Fjordcamping og Hytter, Norvegia

### Campeggio nella natura norvegese da quasi 25 anni

Aurdal Fjordcamping og Hytter nasce nel 1998. Gli amici Knut Ivar Sundet e Jan Opheim hanno deciso insieme di dare vita a un campeggio. Situato direttamente sul fiordo Aurdalfjord, è un paradiso per gli amanti della natura.

Sul terreno dove si trovava la fattoria della famiglia di Knut, avviarono il campeggio insieme. Non ci è voluto molto tempo per i campeggiatori per mostrare interesse, soprattutto per le piazzole aperte tutto l'anno. Il campeggio

ha quindi acquisito successo in tempi rapidi. I vicini e la comunità locale si sono rallegrati dell'arrivo di Aurdal Fjordcamping og Hytter, perché qui ha preso piede il turismo nella regione.

Nei primi anni erano principalmente i campeggiatori norvegesi a trovare la loro strada verso il campeggio. Man mano che il campeggio cresceva, c'erano anche più turisti stranieri. Molti ospiti internazionali provengono ora dalla Germania, dai Paesi Bassi, dalla Svezia e dalla Danimarca, ma anche i turisti

provenienti dall'Europa meridionale e orientale sono ora in grado di trovare il campeggio.

“La comunità locale ha accolto con entusiasmo l'arrivo del nostro campeggio”

#### Questo campeggio è ora più esclusivo

Quando Knut e Jan ripensano al momento in cui fondarono il campeggio, notano grandi differenze. Nel 1998 il campeggio non era così lussuoso come ora. Gli ospiti hanno esigenze e aspettative sempre più elevate per quanto riguarda la qualità dei servizi. Si tratta di un'enorme evoluzione che il campeggio è stato in grado di affrontare. Nel 2018, sono stati costruiti quattro nuovi appartamenti e nel 2019 un nuovo e moderni servizi igienici. Nel 2018, Knut e Jan aprirono anche nuovi piazzole 24 ore per camper e caravan, e quest'area fu ulteriormente ampliata nel 2021.

#### La nuova generazione è pronta

Il segreto del successo di Aurdal Fjordcamping og Hytter? I padroni di casa Knut e Jan accolgono sempre i loro ospiti con un sorriso



so e desiderano regalare ai vacanzieri che soggiornano presso di loro dei bellissimi ricordi. Questo principio di ospitalità presto

passerà alla prossima generazione. Knut e Becki Jan si augurano che il campeggio rimanga a lungo proprietà della famiglia.



## Camping Muehle Kaprun, Austria

### Tradizioni con un tocco modernità

Per generazioni, il Ramolds Muhle di Kaprun ha rappresentato un modello di ospitalità. Quasi 95 anni fa la locanda divenne di proprietà della famiglia Nindl. Più tardi arrivò il campeggio. Le tradizioni di allora sono ancora presenti nell'attuale Camping Muehle Kaprun.

Jakob e Maria Nindl acquistarono il "Muehle" nel 1929 e rilevarono anche la clientela. Questa locanda, che presenta un design tradizionale austriaco, ha già attratto molti visitatori dalla zona più ampia dell'epoca. Il figlio di Jakob e Maria, Johann, giunse a Kaprun nel 1930 e contribuì al successo della locanda. Si sposò con Emmerentia nel 1947 e insieme ebbero cinque figli, tra cui Gottfried. Insieme a sua moglie Monika prese il controllo della locanda nel 1986, e ancora oggi sono gli orgogliosi proprietari della struttura.

#### Campeggio idilliaco

Oltre alla locanda, la famiglia Nindl era proprietaria di un

appezzamento di terreno agricolo. Dopo la crescente domanda di campeggi nella regione, la famiglia decise di creare un campeggio nel 1982.

Il Camping Muehle Kaprun dispone di due prati da campeggio. Uno di questi prati è ancora utilizzato come terreno agricolo durante i mesi invernali. Una caratteristica che rende il campeggio idilliaco. L'atmosfera è da oasi verde, dove si assapora ancora l'atmosfera della vita di campagna di un tempo. Si può trovare il proprio posto, senza prenotare presso il campeggio.

"In campeggio si vive ancora l'atmosfera della vita di campagna di una volta"

#### Il campeggio è stato modernizzato

Fare campeggio nel 2022 è molto diverso dal passato. La cosa più sorprendente di Gottfried è l'aumento del numero di caravan

e camper. Nei primi anni, circa il 80% dei campeggiatori utilizzava una tenda, ora è solo circa il 20%. Nel corso degli anni il campeggio è stato modernizzato. Sono stati disposti servizi come l'elettricità e l'acqua e si contano un certo numero di posti confortevoli. Presto i servizi igienici verranno di nuovo rinnovati.

Per assaporare piatti tipici della tradizione culinaria austriaca, gli ospiti potranno visitare il ristorante adiacente all'hotel. Tradizione e ospitalità sono di fondamentale importanza per la famiglia Nindl e sperano che gli ospiti possano godersi il "Muehle" per molto tempo ancora.



## Camping Los Escullos, Spagna

### Campeggio sostenibile in un parco naturale

Il Camping Los Escullos nel sud della Spagna festeggia quest'anno il suo trentesimo anniversario. La direttrice Patricia Fernández spiega come ha avuto origine il campeggio nel 1992 per offrire ai visitatori del Parco Naturale Cabo de Gata un luogo dove trascorrere la notte. Fin dall'inizio, l'attenzione al comfort è stata sempre accompagnata al rispetto per la natura.

Quando il campeggio ha aperto nel 1992 e gli ultimi operai erano da poco andati via, c'erano già

degli ospiti in fila per entrare. La reception, il negozio del campeggio e il ristorante non erano nemmeno pronti. All'inizio si improvvisava con un prefabbricato che serviva come zona di benvenuto e un bar che veniva usato anche come ristorante.

Nel frattempo tutto ha preso forma e presso Los Escullos troverete una sauna, una sala fitness e un campo da tennis. In estate, gli ospiti del campeggio e gli abitanti della zona assistono a concerti e spettacoli sotto le stelle.

#### Campeggio in un parco naturale

Il campeggio si trova nel parco naturale andaluso Cabo de Gata-Níjar, una zona desertica con flora e fauna uniche e spiagge magnifiche. Il campeggio selvaggio era ed è ancora oggi vietato in questo parco naturale, pertanto si sono ricercate più possibilità di alloggio per i visitatori.

"All'apertura gli ospiti erano già in fila"



Nel 1992 sono stati approvati cinque campeggi nel parco naturale. Esisteva già un campeggio, mentre gli altri quattro dovevano essere ancora costruiti. Il Camping Los Escullos è stato il primo dei quattro. La costruzione ha destato preoccupazione nella comunità locale perché non si sapeva che era permesso campeggiare nel parco naturale. Tuttavia, non sono mancate le reazioni positive, poiché i nuovi campeggi avrebbero garantito un flusso di campeggiatori più regolamentato. A quel tempo la zona era dominata dal caos sull'unico campeggio nella regione.

#### Sostenibilità e glamping

Presso Los Escullos, la sostenibilità va sempre di pari passo con il comfort degli ospiti. L'approccio ecologico ha fatto la sua comparsa

timidamente, con alcuni pannelli fotovoltaici per riscaldare la piscina. Il campeggio dispone ora di un impianto di trattamento delle acque, servizi igienici e cucine sostenibili con sistemi di risparmio idrico, bungalow sostenibili e sistemazioni glamping. In futuro, Patricia pianifica di installare le colonnine di ricarica per i veicoli elettrici.

#### Campeggio mon amour

Gli ospiti apprezzano la combinazione di comfort, natura e sostenibilità. Il campeggio attrae molti visitatori dalla Spagna e dalla Francia, ma anche visitatori d'inverno provenienti da altre zone. All'ACSI Awards del 2022, il campeggio è stato anche tra i primi 50 dei campeggi più popolari.



## Colophon

#### Pubblicazione

ACSI Publishing BV | Geurdeland 9, 6673 Dr Andelst - Paesi Bassi | PO Box 34, 6670 AA Zetten - Paesi Bassi | Tel. +31 (0)488-452055 | e-mail: info@acsi.eu | Internet: acsi.eu

**Direzione:** Ramon van Reine | **Capo redattore:** Frank Jacobs | **Coordinatore/Redazione finale:** Bram Kuhnen, Robin Peeters

**Redazione:** Laura ten Barge, Alena Gebel, Marieke Krämer, Sarah Löber, Laura Mestrum, Merel Revet, Bianca van Steenberg, Madita Weiß

**Annunci pubblicitari:** Reparto vendite ACSI | **Editor immagini:** Maurice van Meteren | **Design:** Ton Oppers | **Layout:** Peter Dellepoort, Rein Driessens

**Guida alla stampa:** Ronnie Witjes | **Stampa:** Rodi Rotatiedruk



# Il tuo partner per il marketing in Europe



## Il suo campeggio prenotabile

da milioni di campeggiatori



camping.info

Booking



## ACSI guide di campeggi

Tutti i campeggi ispezionati ogni anno vengono citati gratuitamente sulle guide dei campeggi ACSI, vendute in diversi paesi. Nel 2023 la tiratura totale delle guide sarà di 751.000. Un'inserzione, invece, consente di ottenere una visibilità ancora maggiore, per esempio sui canali online di ACSI.

## Eurocampings.eu

Le informazioni dettagliate sul Suo campeggio vengono riportate gratuitamente nei siti per campeggiatori più visitati d'Europa, disponibili in 12 lingue. Visitatori di Eurocampings.eu sono i Suoi potenziali clienti.



## App ACSI Campeggi Europa

Le informazioni dettagliate sul Suo campeggio vengono pubblicate gratuitamente anche sulla app ACSI Campeggi Europa. Questa app utilizzabile sia on-line che off-line ed è disponibile in 12 lingue. Anche in questo caso un'inserzione garantisce maggior visibilità.cht.

## Il numero previsto di visitatori

dei siti Internet e delle app ACSI nel 2023 è di 23.950.000.

Per saperne di più sulle diverse opportunità promozionali: [www.acsi.eu](http://www.acsi.eu)